

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio a corte (palazzo).

Qualificazione: edificio ad uso residenziale (nucleo centrale) e commerciale (ala sinistra).

Denominazione: Palazzo Radice Fossati (ex Palazzo Pretorio) e "Cort de la Pretura/Corte della Pretura".

LDC: Ingresso da via Magenta 61P. Isolato delimitato da via Don Vincenzo Donadeo e via Giuseppe Giusti e via Don Luigi Uboldi.

DT CRONOLOGIA: secc. XV-XIX.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: buona, con parziali ristrutturazioni e aggiunte di porzioni di fabbrica (mansarde e parcheggio interno). Solai e coperture in buone condizioni; strutture murarie perimetrali in discrete condizioni (distacco parziale d'intonaco, macchie di umidità, graffiti).

RS RESTAURI: manutenzione continua riscontrabile a livello dell'intonacatura, dei solai, delle coperture e del rifacimento (o manutenzione) di infissi, serramenti, paratie; innesto di strutture protettive (balaustre, griglie metalliche alle finestre); edificazione dell'area mansarda.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: edificio in mattoni intonacato e dipinto, ad angolo con corpo lungo e stretto a due piani fuori terra.

PIANTA: ad L (parallelepipedo con corpo S/N perpendicolare) e corte centrale.

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: La sobria facciata principale d'ispirazione neoclassica, orientata a N, presenta un portale mistilineo a sesto ribassato con decoro fitomorfo sommitale e due ordini di monofore profilate, al pari del portale, in pietra, separate da fregio scanalato, con oculi laterali, piccola apertura ogivale centrale, cornici marcapiano, zoccolatura e angolari. L'interno è qualificato da uno scalone a tenaglia e soffitti cassettonati. La corte interna (da cui il nome popolare dell'edificio "Cort de la Pretura") è caratterizzata da un cortile, solo in parte conservato, con loggia architravata e colonne forse settecentesche (al piano terra) e balconcini in ferro battuto (al primo piano). Una cantina è voltata su colonne in serizzo quattrocentesche scutate, del modello diffuso a Milano fra sesto e ottavo decennio del Quattrocento.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: Si tratta della sede storica della Pretura, ovvero dell'istituzione adibita allo svolgimento della pubblica amministrazione. L'edificio, di origine basso medievale, è attestato nel catasto teresiano in forma dissimile all'attuale. Successivamente tramutato in residenza signorile (il verbale di notifica del decreto di vincolo del 7 aprile 1956 attesta che la proprietà dell'immobile è di Giannino Radice Fossati) ubicata nel centro edificato poi perimetrato nel 1993. Dal 2009 il Palazzo è sede del Centro Medico Polispecialistico Corte della Salute.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO = ASMi, Mappe del Catasto di Carlo VI, Mappe del territorio di Bollate, Capo di Pieve con la Madonna del Bosco, 1722.

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: L. De Cesare, Bollate. Un territorio e la sua storia, Bollate 1985; Insieme Groane. Itinerari d'arte a nord di Milano, a cura di A. Spiriti, Bollate 2008, pp. 53, 94; A. Cunietti, scheda del Palazzo Radice Fossati, in «Lombardia Beni Culturali», Milano 2016.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 24 aprile 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Magenta_61/P_01-13